

**I. C. “Francesco Riso”
Isola delle Femmine**

REGOLAMENTO DEL PERCORSO AD INDIRIZZO MUSICALE

Approvato con delibera del Collegio Docenti del 19/12/2022 e con delibera del Consiglio d'Istituto del 27/12/2022. **Modificato il 27/11/2023 e approvato con delibera del 6/12/2023.**

Riferimenti Normativi:

- DM n.201 del 6 Agosto 1999;
- DI n.176 del 1 Luglio 2022, **di seguito definito “decreto”**;
- Nota Ministeriale 22536 del 05/09/2022.

PREMESSA

Valore formativo dei percorsi ordinamentali a indirizzo musicale

L'Istituzione Scolastica attraverso i *percorsi ordinamentali a indirizzo musicale*, attivati ai sensi del Decreto Ministeriale n.201 del 6 Agosto 1999 e convertiti ai sensi del Decreto Interministeriale n.176 del 1 Luglio 2022, intende fornire agli alunni esperienze significative segnate dalla presenza della musica come veicolo di comunicazione, che possa fornire loro una maggiore capacità di lettura attiva e critica del reale, una ulteriore possibilità di conoscenza, espressione e coscienza, razionale ed emotiva, di sé.

L'esperienza dello studio di uno strumento rende più significativo l'apprendimento, stimolando la motivazione, favorisce lo sviluppo di connessioni tra discipline e arti, contribuendo, inoltre, allo sviluppo della “Competenza in materia di consapevolezza ed espressioni culturali” descritta nella Raccomandazione del Consiglio dell'Unione europea del 22 maggio 2018. Attraverso l'acquisizione di capacità specifiche l'alunno progredisce nella maturazione e nella consapevolezza delle proprie inclinazioni e potenzialità in una prospettiva orientativa; impara a riconoscere e realizzare le opportunità di valorizzazione personale o sociale mediante le arti e la capacità di

impegnarsi in processi creativi, sia individualmente sia collettivamente; mette a punto un metodo di studio basato sull'individuazione e la risoluzione dei problemi.

La pratica individuale, in combinazione con quella corale e strumentale d'insieme, consente di interiorizzare i valori alla base dei grandi principi transdisciplinari che investono la scuola italiana, quali le pratiche inclusive, il contrasto alla dispersione scolastica, la prevenzione alle azioni di bullismo, il recupero dell'individualità del soggetto che pensa e che comunica (Allegato A, DI n.176).

L'insegnamento strumentale:

- *promuove* la formazione globale dell'individuo offrendo, attraverso un'esperienza musicale resa più completa dallo studio dello strumento, occasioni di maturazione logica, espressiva, comunicativa;
- *offre* all'alunno, attraverso l'acquisizione di capacità specifiche, ulteriori occasioni di sviluppo e orientamento delle proprie potenzialità, una più avvertita coscienza di sé e del modo di rapportarsi al sociale;
- *fornisce* ulteriori occasioni di integrazione e di crescita anche per gli alunni in situazione di svantaggio.

Una volta fornita una completa alfabetizzazione musicale, uno degli obiettivi del percorso triennale è perseguire i traguardi essenziali di competenza. Particolare attenzione viene riservata alla pratica corale e strumentale di insieme, che pongono il preadolescente in relazione consapevole e fattiva con altri soggetti, offrendo, così, una significativa opportunità formativa.

Il rispetto delle finalità generali di carattere orientativo della scuola secondaria di primo grado non esclude la valorizzazione delle eccellenze anche nella prospettiva di rendere l'esperienza musicale funzionale o propedeutica alla prosecuzione degli studi, nonché alla diffusione della cultura musicale nel territorio, in modo da rafforzare il ruolo della scuola come luogo di aggregazione e diffusione di saperi e competenze.

Articolazione del percorso a indirizzo musicale

Il percorso a indirizzo musicale attivato presso questa Istituzione Scolastica si articola su quattro sezioni (A-B-C-D) prevedendo l'insegnamento dei seguenti strumenti musicali: CHITARRA, CLARINETTO, PIANOFORTE E VIOLINO. L'insegnamento dello strumento musicale si pone in coerenza con il curricolo di Musica, di cui condivide le finalità generali, si affianca e interagisce con questo, configurandosi come ulteriore mezzo di approfondimento della pratica e della conoscenza critica, per svilupparne gli aspetti creativi e per potenziare le forme di interazione con le altre arti.

Art.1 - DOMANDA DI AMMISSIONE

Il percorso a indirizzo musicale è aperto a tutti gli alunni che si iscrivono alla Scuola Secondaria di I Grado dell'I.C. "F. Riso" compatibilmente con i posti disponibili e con quanto previsto nell'Art.2 del presente regolamento.

Per accedere al percorso è necessario presentare esplicita richiesta nella scheda di iscrizione barrando l'apposita casella e indicando l'ordine di preferenza dei quattro strumenti. Tale preferenza non darà nessun diritto di precedenza sulla scelta stessa e nessuna certezza dell'effettiva ammissione al percorso. Gli alunni delle classi quinte della Scuola Primaria dovranno sostenere una prova orientativo-attitudinale al fine di accedere alla graduatoria per la formazione **dei gruppi** di Strumento Musicale (Cfr. Art.2 DM 201/99, Art.5, DI 176/2022). Gli alunni ammessi verranno ripartiti in **quattro gruppi** per l'insegnamento dei quattro diversi strumenti musicali. **Per la formazione dei gruppi** è previsto un numero limitato di posti disponibili al fine di poter assicurare a tutti gli alunni un'organizzazione ottimale delle lezioni di strumento (Cfr. Art.3 DM 201/99, Art.4- 5, DI 176/2022): **nel rispetto della normativa vigente e ai fini di una proficua organizzazione didattica, la disponibilità di posti annuale per il percorso musicale è stabilita in 18 posti, suddivisi a seconda delle specificità dei singoli strumenti (5 per gli strumenti monodici e 4 per quelli polifonici).**

Art.2 - PROVA ORIENTATIVO-ATTITUDINALE

La prova orientativo/attitudinale, predisposta dalla scuola poco dopo il termine di scadenza delle iscrizioni e comunque entro i termini fissati dalla nota annuale sulle iscrizioni, ha lo scopo di indirizzare le scelte degli allievi e di verificare che non sussistano ostacoli e/o predisposizioni non rilevate. La prova mira ad individuare le attitudini musicali dei singoli alunni, il livello di abilità/competenze, le loro preferenze strumentali e le caratteristiche fisiche in relazione allo strumento prescelto (Cfr. Allegato A, DI 176/2022).

La prova orientativo/attitudinale consiste in una prova pratica di produzione e riproduzione vocale e motoria e in un breve colloquio informativo e attitudinale, che mira a valutare la presenza di adeguati fattori motivazionali. La prova pratica è articolata in:

- a) Prova ritmica e/o sincronizzazione corporea;
- b) Prova di discriminazione delle altezze;
- c) Prova melodica e di intonazione;
- d) Eventuale breve esecuzione allo strumento (facoltativa).

Le singole prove definite dalla Commissione saranno identiche per tutti gli aspiranti alunni. La somma della votazione delle prove a), b) e c), darà il punteggio finale in 60esimi, utile al posizionamento in graduatoria. La prova facoltativa d) potrà essere utile a discrezione della commissione ai soli fini orientativi per l'assegnazione dello strumento. Gli esiti della graduatoria sono pubblicati, di norma, entro la scadenza delle iscrizioni o nei termini fissati dalla nota annuale sulle iscrizioni (*Cfr. N.M. 22536 del 05/09/2022*), **mentre l'attribuzione del singolo strumento sarà resa pubblica all'atto della formazione delle classi.**

Per gli alunni con certificazione di disabilità o disturbo specifico dell'apprendimento, saranno predisposte dalla commissione delle prove differenziate sia come durata che livello di difficoltà, ma non come tipologia. Laddove gli alunni risultino idonei alla frequenza del percorso ad indirizzo musicale, eventuali impedimenti fisici saranno tenuti in conto ai fini dell'attribuzione dello strumento musicale.

L'assenza non motivata alla prova attitudinale comporta il giudizio di non idoneità, mentre sono possibili sessioni suppletive nel caso di comprovati e indifferibili motivi.

Art. 3 - GRADUATORIA E GRUPPI DI STRUMENTO

La graduatoria di accesso al percorso a indirizzo musicale verrà stilata secondo il punteggio conseguito dagli allievi nelle prove orientativo-attitudinali. Le alunne e gli alunni sono ammessi alla frequenza del **percorso** a indirizzo musicale nei limiti dei posti disponibili (*Cfr Art.2 DM 201/99, Art.4-5, DI 176/2022*). **La Commissione preposta all'espletamento della prova attitudinale, composta come definito dal decreto, "valuta le attitudini delle alunne e degli alunni e li ripartisce nelle specifiche specialità strumentali, tenuto conto dei posti disponibili" (Art. 5 comma 3 del decreto).** In ragione del posizionamento nella graduatoria, delle preferenze espresse dall'alunno e delle abilità prevalenti dimostrate in sede di prova attitudinale, le richieste verranno soddisfatte, **ovvero** la commissione assegnerà l'alunno a un **diverso gruppo** di strumento. **Formalizzata a seguito di opportuna interlocuzione tra le commissioni in sede di formazione classi,** l'assegnazione dello strumento a ciascun candidato verrà resa nota agli interessati attraverso notifica di pubblicazione all'albo della scuola e non è sindacabile. **La commissione formazione classi provvederà quindi a dividere gli idonei nelle varie sezioni, possibilmente raggruppando gli alunni di uno stesso strumento in una medesima sezione, ovvero, laddove non possibile, in due sezioni.**

I singoli gruppi di strumento verranno formati cercando il miglior equilibrio possibile tra:

- attitudini manifestate durante la prova
- le preferenze indicate dagli alunni;
- **la necessità di rispettare i criteri generali per la formazione delle classi, nel rispetto di quanto stabilito dal decreto;**

- la necessità di garantire una distribuzione omogenea tra i diversi strumenti.

Art. 4 - COMMISSIONE DI VALUTAZIONE

La commissione di valutazione è presieduta dal Dirigente Scolastico o da un suo delegato ed è composta da almeno un docente per ognuna delle specialità strumentali previste, nominati dal Dirigente stesso (*Cfr. Comma 5, Art.3, DM 13/02/1996*), e da un docente di musica (*Art.5 comma 3, DI 176/2022*). I traguardi per lo sviluppo delle competenze al termine della scuola secondaria di primo grado, gli obiettivi di apprendimento, i contenuti fondamentali e criteri di valutazione, le metodologie e le indicazioni programmatiche dello studio dello strumento musicale nella scuola media, sono stabiliti dal Decreto Interministeriale n.176 del 1 luglio 2022. I docenti di strumento musicale appartengono alla specifica classe di concorso di cui alle tabelle annesse al decreto del Presidente della Repubblica 14 febbraio 2016, n. 19, e successive modificazioni. Il percorso a indirizzo musicale ha la medesima durata del triennio di scuola media, essendo a tutti gli effetti materia curricolare.

Art.5 - RINUNCIA ALL'ISCRIZIONE E SCORRIMENTO GRADUATORIA

Qualora, a fronte di un esito positivo della prova attitudinale, la famiglia non intendesse procedere all'iscrizione al corso musicale, la rinuncia deve pervenire in forma scritta al Dirigente Scolastico entro cinque (5) giorni dalla comunicazione dell'esito della prova. Superato tale termine la rinuncia è ammessa solo per gravi e giustificati motivi di salute attraverso presentazione di certificato medico attestante l'impossibilità fisica allo studio dello strumento. In assenza della suddetta rinuncia scritta, si intende da parte della famiglia l'accettazione dell'iscrizione al corso ad indirizzo musicale e allo strumento individuato dalla Commissione. Per ragioni didattiche, in nessun modo potranno essere accettate rinunce avvenute in corso d'anno o durante l'intero triennio, salvo trasferimento dell'alunno ad altro istituto. Non sono ammessi passaggi da uno strumento all'altro. In caso di rinuncia al corso si provvederà ad occupare il posto vacante procedendo allo scorrimento della graduatoria fino al suo esaurimento, ad eccezione di alunni assenti alla prova o non valutabili.

Art. 6 - DOVERI DEGLI ALUNNI DEL CORSO AD INDIRIZZO MUSICALE

Terminate le operazioni relative alla formazione delle classi, gli allievi saranno iscritti al percorso a indirizzo musicale per l'intero triennio. Una volta scelto, lo strumento è materia curricolare, ha durata triennale, è parte integrante del piano di studio dello studente e materia degli esami di Stato al termine del primo ciclo d'istruzione. Gli

alunni, pertanto, sono tenuti a frequentare regolarmente tutte le lezioni, ad esercitarsi costantemente e a partecipare alle manifestazioni scolastiche.

Gli alunni devono attenersi alle norme contenute nel Regolamento d'Istituto della scuola anche durante la frequenza pomeridiana. Eventuali assenze dovranno essere debitamente giustificate, dal genitore o da chi ne fa le veci, al docente della prima ora nella lezione mattutina immediatamente successiva all'assenza. Si ricorda che l'orario pomeridiano concorre alla formazione del monte-ore annuale ed è parte integrante dei criteri di ammissione allo scrutinio finale.

Al termine delle attività didattiche antimeridiane è vietato uscire dal plesso nel caso in cui l'alunno dovesse partecipare alla prima lezione del turno pomeridiano. Diversamente, l'alunno dovrà richiedere l'uscita anticipata tramite comunicazione firmata da un genitore o chi ne fa le veci.

Si fa presente che, salvo casi di comprovati motivi di salute, l'assenza o l'uscita anticipata nelle ore antimeridiane comporta l'impossibilità di frequentare le lezioni pomeridiane.

E' fatto obbligo per l'allievo, fin dall'inizio dell'anno scolastico, fatta eccezione per il pianoforte che potrà essere sostituito da un pianoforte digitale, dell'acquisto del proprio strumento musicale.

Art.7 - ORGANIZZAZIONE DELLE LEZIONI

Le attività del **percorso** ad indirizzo musicale, in quanto curricolari, hanno la priorità sulle altre attività extrascolastiche. Le lezioni individuali di strumento musicale si svolgono durante le ore pomeridiane, in orari e giorni concordati con i docenti di strumento. Secondo quanto prescritto nell'*Art.4 comma 1-2 del DI n. 176/2022*, ogni allievo ha diritto a tre ore settimanali di lezione, ovvero novantanove ore annuali, anche articolate in unità di insegnamento non coincidenti con l'unità oraria e organizzate anche su base plurisettimanale, corrispondenti a sei ore settimanali di insegnamento del docente per ciascun sottogruppo. Nell'ambito della propria autonomia l'istituzione scolastica può modulare nel triennio l'orario aggiuntivo a condizione di rispettare comunque la media delle tre ore settimanali, ovvero novantanove ore annuali. Le attività, organizzate in forma individuale o a piccoli gruppi, prevedono:

- a) lezione strumentale, in modalità di insegnamento individuale e collettiva;
- b) teoria e lettura della musica;
- c) musica d'insieme.

Gli alunni che dovranno frequentare la lezione di strumento entro la prima ora pomeridiana avranno la possibilità di effettuare un breve intervallo in cui poter consumare il proprio pasto, sotto la vigilanza dei Docenti di strumento musicale.

Durante l'anno scolastico le lezioni di musica d'insieme aumenteranno in previsione di eventuali manifestazioni nelle quali gli alunni dovranno esibirsi; durante tale periodo il normale orario potrà essere soggetto a variazioni. Nel caso si verificasse la necessità di organizzare prove in orario antimeridiano, verrà dato congruo avviso alle famiglie e ai colleghi, al fine di organizzare al meglio l'attività didattica.

La frequenza del **percorso** a Indirizzo Musicale comporta per tutti gli alunni la partecipazione ad attività come saggi, concerti, rassegne, concorsi e vari altri eventi musicali anche in orario extrascolastico. Tali attività costituiscono a tutti gli effetti un momento formativo e didattico nonché momento di valutazione. Il coinvolgimento degli alunni in tali attività sarà conseguente all'impegno manifestato e al profitto nelle attività svolte durante l'anno.

Art. 8 - IMPEGNO DEI GENITORI PER MANIFESTAZIONI ALL'ESTERNO DELLA SCUOLA

L'iscrizione al **percorso** ad Indirizzo musicale comporta per gli alunni l'assunzione di specifici impegni che possono andare oltre l'ordinario orario di frequenza, richiedendo il supporto dei genitori. Per le manifestazioni musicali, in particolare per quelle che si svolgono esternamente all'Istituto, i genitori riceveranno adeguata comunicazione. Si ricorda che eventuali rinunce alla partecipazione potrebbero compromettere il corretto svolgimento dell'esibizione, recando un danno non solo educativo e didattico nei confronti degli altri alunni, ma anche d'immagine all'Istituto. È richiesta la massima collaborazione.

Art. 9 - SOSPENSIONI DELLE LEZIONI

Le eventuali assenze improvvise dei Docenti di strumento musicale, che comportano l'uscita degli alunni alle 14 e/o l'annullamento della lezione pomeridiana, saranno comunicate tempestivamente ai genitori interessati. Se i genitori non sono rintracciabili, l'alunno avente lezione al primo turno pomeridiano, rimarrà a scuola ospitato in un'altra classe di Strumento Musicale. Nel caso di uscita anticipata delle classi in orario antimeridiano, l'orario delle lezioni di strumento non subirà alcuna variazione, se non diversamente comunicato.

Art. 10 - VALUTAZIONE DELLE ABILITÀ E COMPETENZE CONSEGUITE

L'insegnante di strumento musicale, in sede di valutazione periodica e finale, esprime un giudizio sul livello di apprendimento raggiunto da ciascun alunno al fine della valutazione globale che il Consiglio di classe formulerà (Cfr. Art.7, DM 201/99, Art. 8, DI 176/2022). Qualora le attività didattiche siano svolte da più docenti di strumento viene espressa una unica valutazione dal relativo docente di strumento. In sede di esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione per le alunne e gli alunni iscritti ai percorsi a indirizzo musicale, il colloquio previsto dall'articolo 8, comma 5, del decreto legislativo 13 aprile 2017 n. 62, comprende una prova di pratica di strumento, anche per gruppi di alunni del medesimo percorso per l'esecuzione di musica d'insieme. I docenti di strumento partecipano ai lavori della commissione e, in riferimento alle alunne e agli alunni del proprio strumento, a quelli delle sottocommissioni. Le competenze acquisite dalle alunne e dagli alunni che hanno frequentato percorsi a indirizzo musicale sono riportate nella certificazione delle competenze di cui all'articolo 9 del decreto legislativo n. 62 del 2017. I docenti potranno orientare i propri alunni che concludono il triennio di studi verso la prosecuzione degli studi musicali presso un Liceo Musicale o presso un Conservatorio di Musica.

Art. 11 – UTILIZZO DEGLI STRUMENTI MUSICALI DELLA SCUOLA

Gli alunni, già dal primo anno, dovranno dotarsi dello strumento musicale per lo studio giornaliero a casa e del materiale funzionale allo studio (spartiti musicali, leggio, metronomo, ecc.). I docenti saranno a disposizione dei genitori per eventuali consigli. La scuola può fornire strumenti in comodato d'uso gratuito in quantità molto limitata, seguendo un criterio di precedenza basato sul reddito familiare (modello ISEE). Le eventuali richieste vanno indirizzate al Dirigente Scolastico.

Tali strumenti, laddove necessario, andranno revisionati a fine anno presso un tecnico specializzato, a spese dei genitori, e riconsegnati integri, pena risarcimento dei danni. La segreteria è preposta ad assolvere alle pratiche relative al rilascio/restituzione dello strumento sempre sotto la supervisione degli insegnanti che ne valuteranno le condizioni; gli allievi che usufruiranno di tali strumenti avranno cura di custodire gli stessi in maniera appropriata. Si intende a carico delle famiglie qualsiasi spesa per la manutenzione ordinaria (corde, pece, incrinatura, tamponi, ecc.).

Art. 12 - LIBRI DI TESTO

Considerata la natura delle lezioni, i libri di testo, gli spartiti e le schede di approfondimento sono scelti dagli insegnanti di Strumento musicale in base alle caratteristiche di ogni alunno, che è tenuto al loro acquisto se richiesto. In altri casi, verranno fornite direttamente allo studente copie fotostatiche dei brani o copie digitali dei materiali di studio. Per quanto riguarda i brani di Musica d'Insieme, trattandosi di brani per lo più trascritti e adattati appositamente dai docenti, saranno fornite copie

delle parti. Ogni alunno dovrà dotarsi del seguente materiale didattico funzionale allo studio dello strumento, su specifica indicazione del docente: libri di testo e/o dispense del docente, strumento musicale e accessori specifici, leggio, porta listini, diario (che dovrà sempre essere portato a scuola anche il pomeriggio) e astuccio.

Art. 13 - DOCENTE RESPONSABILE DEL PERCORSO AD INDIRIZZO MUSICALE

Il Dirigente scolastico nomina all'inizio di ogni anno scolastico un docente con incarico di Coordinamento Didattico, Tecnico e Logistico del Corso a Indirizzo musicale. Tale docente si attiverà per il buon funzionamento del corso predisponendo quanto necessario allo svolgimento delle attività sia all'interno sia all'esterno della scuola e curerà i rapporti con le varie commissioni presenti all'interno dell'Istituto e con le Istituzioni coinvolte in eventuali progetti inerenti l'Indirizzo musicale.

Art. 14 - DISPOSIZIONI FINALI

Le disposizioni del presente regolamento entrano in vigore dal 1° settembre 2023, previa approvazione da parte del Collegio dei Docenti e del Consiglio d'Istituto.

Le classi seconde e terze a indirizzo musicale già funzionanti ai sensi del decreto ministeriale n. 201/1999 completano il percorso fino ad esaurimento.

Per quanto non contemplato dal presente Regolamento valgono le leggi vigenti e le disposizioni ministeriali.

Se si presentassero urgenti fattispecie non disciplinate dal presente Regolamento, la decisione per la loro risoluzione è pregiudizialmente rimessa al voto favorevole della maggioranza assoluta dei componenti della Commissione dei docenti di strumento, presieduta dal Dirigente Scolastico o da un suo delegato. La Commissione, formata dai Docenti di Strumento Musicale, si riserva di fornire ulteriori integrazioni e/o modifiche al presente regolamento, previa delibera del Collegio dei docenti.

I Docenti di Strumento Musicale

prof. Alberto Di Rosa
prof. Vito Mandina
prof.ssa Antonella M. A. Piccenna
prof. Antonio Rossi